

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 20 novembre 2024

D.g.r. 11 novembre 2024 - n. XII/3394
Piano Lombardia (l.r. 9/2020): programma 2024/2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio e approvazione dei relativi schemi di disposizioni tecnico-amministrative e di relazione acclarante

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e, in particolare, l'art. 61 che stabilisce le competenze delle Regioni in materia di difesa del suolo;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il d.lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 «Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni»;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (in seguito PAI), adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (in seguito AdBPo) con deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e approvato con d.p.c.m. 24 maggio 2001;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del territorio del Bacino del Fiume Po (in seguito PGRA), predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del d.lgs. 49/2010, adottato dal Comitato Istituzionale dell'AdBPo con deliberazione n. 4 del 17 dicembre 2015 e approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016, nonché il suo primo aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del d.lgs. 49/2010, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'AdBPo con deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021 e approvato con d.p.c.m. 1° dicembre 2022;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici»;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 e, in particolare, l'art. 3, comma 108, che definisce le funzioni di competenza regionale in materia di risorse idriche e difesa del suolo;
- la l.r. 15 marzo 2016, n. 4 «Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e gestione dei corsi d'acqua»;
- la l.r. 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» che, all'art. 1 comma 10, istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull'economia del territorio lombardo derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Richiamata la d.g.r. XII/2838 del 22 luglio 2024 «Programma 2024/2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo e approvazione dei relativi schemi di disposizioni tecnico-amministrative e di relazione acclarante» che, in Allegato A, ha disposto il finanziamento dei seguenti interventi:

- 1) «Interventi di sistemazione spondale del Fiume Oglio in sinistra orografica» in Comune di Malonno (BS) di importo pari a € 173.500,00;
- 2) «Intervento di mitigazione del rischio lungo il versante che interessa l'abitato di Sarezzo in località Noboli legati agli interventi di frana del giugno 2024» in Comune di Sarezzo (BS) di importo pari a € 850.900,00;

Preso atto che il Comune di Malonno, con nota prot. n. Z1.2024.0036738 del 17 ottobre 2024, ha comunicato la rinuncia al finanziamento degli «Interventi di sistemazione spondale del Fiume Oglio in sinistra orografica» di importo pari a € 173.500,00, in quanto lo stesso intervento risulta finanziato a valere sull'OCDPD 1083/2023 per il medesimo importo;

Dato atto che, come riferisce il Dirigente proponente, l'intervento relativo al Comune di Sarezzo era stato indicato nel sopraccitato programma di interventi con titolo non corretto e, pertanto, non è stato attivato nell'ambito del Programma di cui alla d.g.r. XII/2838/2024; le relative risorse accantonate, pari a € 850.900,00 sono quindi rimaste disponibili e possono essere riutilizzate per finanziare l'intervento dal titolo «Intervento di mitigazione del rischio idraulico del torrente Zuccone che interessa l'abitato e l'area industriale/artigianale di Sarezzo a seguito dell'evento di colata detritica del 9 e 10 giugno 2024»;

Ritenuto quindi di revocare il finanziamento disposto con d.g.r. XII/2838 del 22 luglio 2024 a «Interventi di sistemazione spondale del Fiume Oglio in sinistra orografica», per l'importo di € 173.500,00;

Visto il d.d.g. n. 16225 del 29 ottobre 2024 di aggiornamento del Nucleo di valutazione «Programmazione interventi di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico»;

Richiamate inoltre le d.g.r. n. XI/5365/2021 «Programma 2021 - 2023 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo» e n. XI/6273/2022 «Programma 2022 - 2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (direttiva 2007/60/ce) e modifica all'allegato 1 della d.g.r. 6047/2022» e la d.g.r. XII/2965/2024 «Piano Lombardia - Aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica di cui alla d.g.r. 1965/24»;

Dato atto che, come riferisce il Dirigente proponente, è stata elaborata una proposta di programma regionale di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, riservando prioritariamente quota parte delle risorse disponibili per il completamento del finanziamento di interventi già avviati con precedenti Programmi di cui alle d.g.r. soprarichiamate. Sono stati poi tenuti in conto, oltre all'articolazione delle risorse economiche disponibili, i seguenti criteri di individuazione degli interventi prioritari:

- 1) necessità di intervento di difesa del suolo inserite o aggiornate dagli Enti nell'applicativo «Opere di Difesa del Suolo - Segnalazioni e Monitoraggio» (ODSM) a partire dal 1 gennaio 2023 e valutate positivamente dagli Uffici Territoriali Regionali;
- 2) dagli interventi di cui al punto 1, sono stati quindi selezionati quelli ritenuti maggiormente necessari e urgenti, a seguito di interlocuzione tra la Direzione Territorio e Sistemi Verdi e gli Uffici Territoriali Regionali, anche a seguito di sopralluoghi;

Dato atto, inoltre, come riferisce il Dirigente proponente, dell'attività condotta dal Nucleo di valutazione di cui al sopraccitato d.d.g. n. 16225/2024, nella riunione del 4 novembre 2024, il cui verbale è agli atti della U.O. Difesa del Suolo e gestione attività commissariali, che ha esaminato e validato il programma di cui sopra da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

Vista quindi la proposta di programma di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo, in applicazione dei criteri precedentemente espressi, di cui all'Allegato A, accompagnata dai relativi schemi di Disposizioni tecnico amministrative di cui all'Allegato B e di Relazione acclarante di cui all'Allegato C, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Preso atto che il Comune di Bergamo, con nota del 30 ottobre 2024 (in Atti regionali al n. Z1.2024.0037995 del 30 ottobre 2024) si è impegnato a cofinanziare al 50% l'intervento n. 1 (ID 2290331) «Realizzazione dello scolmatore Tremana in via Giulio Cesare», del valore complessivo di € 4.200.000,00;

Vista la d.g.r. XII/2907 del 5 agosto 2024 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad ARIA s.p.a. e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2024 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. XII/1998/2024, a seguito della l.c.r. n. 25 del 25 luglio 2024 «Assestamento al bilancio di previsione 2024-2026 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la legge regionale 8 agosto 2024, n. 14 Assestamento al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali»;

Dato atto che la somma complessiva necessaria al finanziamento degli interventi di cui all'Allegato A è pari a € 18.592.353,26 e trova copertura finanziaria sui capitoli 14454, 14618, 532 e 13929 del bilancio regionale, come di seguito indicato:

Capitolo	2024 (€)	2025 (€)	2026 (€)
14454	4.752.445,78	2.787.445,78	1.814.561,70
14618	4.106.110,61	2.929.160,00	1.634.580,00
532	415.000,00	0	0
13929	153.049,39	0	0
TOTALE	9.426.605,78	5.716.605,78	3.449.141,70

Ritenuto pertanto di approvare il «Programma 2024-2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo» di cui all'Allegato A, accompagnato dai relativi schemi di Disposizioni tecnico amministra-

five di cui all'Allegato B e di Relazione acclarante di cui all'Allegato C, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par. 2 «Nozione di impresa e di attività economica»;

Dato atto che con la presente misura non vengono finanziati, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte da Comuni, Comunità Montane, Province, Città Metropolitana, AIPO e Consorzi di Bonifica, potenziali beneficiari delle risorse stanziare, in quanto sono perseguite finalità di difesa del suolo a tutela della popolazione e delle infrastrutture strategiche;

Valutato pertanto che i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023 e, in particolare, l'Obiettivo Strategico 5.3.3 «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi vigenti;

Dato atto che il presente provvedimento necessita di essere pubblicato ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il finanziamento a «Interventi di sistemazione spondale del Fiume Oglio in sinistra orografica» in Comune di Malonno, dell'importo di € 173.500,00, disposto con d.g.r. XII/2838 del 22 luglio 2024;

2. di approvare il «Programma 2024-2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo» di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finanziabile con la somma complessiva di € 18.592.353,26, che trova copertura finanziaria sui capitoli 14454, 14618, 532 e 13929 del bilancio regionale, come di seguito indicato:

Capitolo	2024 (€)	2025 (€)	2026 (€)
14454	4.752.445,78	2.787.445,78	1.814.561,70
14618	4.106.110,61	2.929.160,00	1.634.580,00
532	415.000,00	0	0
13929	153.049,39	0	0
TOTALE	9.426.605,78	5.716.605,78	3.449.141,70

3. di disporre l'utilizzo degli schemi di disposizioni tecnico-amministrative e di relazione acclarante di cui, rispettivamente, agli Allegati B e C, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, per i nuovi interventi finanziati con il presente atto, ivi compresi nuovi lotti a completamento di interventi già finanziati con precedenti Programmi;

4. di dare mandato al Dirigente competente di adattare lo schema di disposizioni tecnico-amministrative sopracitato alle specifiche necessità tecniche e amministrative del singolo intervento, di individuare gli enti attuatori degli interventi secondo i criteri previsti all'articolo 4 della l.r. n. 4/2016 e di adottare ogni successivo atto tecnico-amministrativo necessario per l'attuazione del programma 2024-2026;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del testo del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Giovanni Leo

ALLEGATO A - PROGRAMMA 2024/2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO

n.	PROVINCIA	COMUNE	TITOLO	IMPORTO FINANZIAMENTO
1	Bergamo	Bergamo	REALIZZAZIONE DELLO SCOLMATORE TREMANA IN VIA GIULIO CESARE	2.100.000,00 €
2	Bergamo	Dossena	OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CON OPERE DI DRENAGGIO E STABILIZZAZIONE DEI VERSANTI DELL'AREA COMPRESA TRA LA LOCALITÀ LAGO E VIA PROVINCIALE	900.000,00 €
3	Bergamo	Gorno	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GORNO IN LOCALITÀ RIPA E BOTACLERA	527.000,00 €
4	Bergamo	Azzone	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE IN FRANA E REALIZZAZIONE DI DRENAGGI SOPRA VIA SANTA MARIA MADDALENA/DEZZO	150.000,00 €
5	Bergamo	Berbenno	SISTEMAZIONE TRATTO DI STRADALE DI ACCESSO ALLA CHIESA DI SAN PIETRO PER DISSESTO IDROGEOLOGICO	150.000,00 €
6	Bergamo	Alzano Lombardo	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE VIA OLERA - VIA LACCA - Lotto 1	250.000,00 €
7	Bergamo	Santa Brigida	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA, ELIMINAZIONE DEL TRATTO TOMBINATO CON REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ALVEO A CIELO APERTO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA VALLE SGAVADA	1.060.000,00 €
8	Bergamo	Tavernola Bergamesca	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DI STRADA OGGETTO DI FRANA LOCALITÀ BIANICA, VIA SAN ROCCO	125.000,00 €
9	Brescia	Pisogne	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL TORRENTE TROBIOLO PER L'AREA AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO DI PISOGNE CHE INTERESSA L'ABITATO, LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE E STORICHE DEL COMUNE AREA EX L. 267/98 COD 146-LOBS - LOTTO 2 ASTA TROBIOLO	1.345.000,00 €
10	Brescia	Ossimo	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA VALLE DEL FOSSATO	1.170.000,00 €
11	Brescia	Limone	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE VALLE PURA - TRATTO G-F	595.214,45 €
12	Brescia	Botticino	INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLA PERICOLOSITÀ E RIDUZIONE DEL RISCHIO DA CADUTA MASSI LOCALITÀ SAN GALLO MONTE SALENA (Lotto 1 e Lotto 2)	718.900,00 €
13	Brescia	Vione	OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI "INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL VERSANTE SINISTRA DELLA VALLE DI VALLARO E CONSOLIDAMENTO DELL'ALVEO DEL T.VALLARO IN COMUNE DI VIONE" (CUP I18H22000420002, DGR 6273/2022)	600.000,00 €
14	Brescia	Toscolano Maderno	COMPLETAMENTO OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA DI VALLE DELLE CAMERATE (CUP J47H21004730004, DGR 5365/2021)	400.000,00 €
15	Brescia	Sarezzo	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL TORRENTE ZUCCONI CHE INTERESSA L'ABITATO E L'AREA INDUSTRIALE/ARTIGIANALE DI SAREZZO A SEGUITO DELL'EVENTO DI COLATA DETRITICA DEL 9 E 10 GIUGNO 2024	850.900,00 €
16	Como	Caslino d'Erba	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELL'ULTIMO TRATTO DELLA VALLE MOIANA AFFLUENTE DEL TORRENTE PIOTT A SEGUITO DELL'EVENTO DEL 12/07/2024	400.000,00 €

17	Lecco	Valvarrone	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA DELLA VALLE PORTOLA A MONTE DELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO - LOC. INTROZZO	468.000,00 €
18	Lecco	Nibionno	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA A MARGINE STRADALE IN LOCALITA' MONGODIO - NIBIONNO (LC) - LOTTO 1	700.000,00 €
19	Lodi	Casalmaiocco	REALIZZAZIONE DELLO SFIORATORE DI EMERGENZA DELLE PORTATE DI PIENA DELLA ROGGIA OSPITALIA NORD CON SCARICO NEL SILLARO SALERANO	150.000,00 €
20	Lodi	Montanaso Lombardo	REALIZZAZIONE DEL MANUFATTO DI SCARICO DELLE PORTATE DI PIENA DELLA ROGGIA MONTANASA NELLA ROGGIA GISSARA	150.000,00 €
21	Mantova	Curtatone	REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI LAMINAZIONE ALL'INTERNO DEL NUCLEO URBANO DI SAN SILVESTRO, I LOTTO FUNZIONALE	500.000,00 €
22	Mantova	Serravalle a Po	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ARGINE MAESTRO, IN SINISTRA IDRAULICA DEL FIUME PO	500.000,00 €
23	Milano	Pogliano M.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ARGINE SUL FIUME OLONA	800.000,00 €
24	Milano	Locate Triulzi	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ARGINI DEL FIUME LAMBRO	463.338,81 €
25	Milano	San Colombano	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA DI VIA MADONNA DEI MONTI, LOCALITÀ PIFFERETTA - LOTTO 2	189.000,00 €
26	Pavia	Val di Nizza	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE SUD DELL'ABITATO DI POGGIO FERRATO	300.000,00 €
27	Pavia	Bagnaria	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA IN LOCALITA' LIVELLI	700.000,00 €
28	Pavia	Montesegale	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO DI CAMOLINO	300.000,00 €
29	Pavia	Montebello della Battaglia	INTERVENTI PER LA DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE	350.000,00 €
30	Sondrio	Livigno	COFINANZIAMENTO PROLUNGAMENTO GALLERIA PARACOLATE	500.000,00 €
31	Sondrio	Grosio	REALIZZAZIONE DEL VALLO PARAMASSI A PROTEZIONE DELL'ABITATO IN LOCALITA' "GANDA"	550.000,00 €
32	Sondrio	Piuro	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' ARGINATURA A PROTEZIONE DELLA SORGENTE E VASCA DI CARICO DELL'ACQUEDOTTO A SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI SANTA CROCE	230.000,00 €
33	Varese	Germignaga	REALIZZAZIONE DEL NUOVO ARGINE DEL TORRENTE MARGORABBIA	400.000,00 €
TOTALE				18.592.353,26 €

ALLEGATO B

SCHEMA DI DISPOSIZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO _____ IN COMUNE DI _____ (___)
CUP _____ COD. ODSM _____ IMPORTO € _____
_____ DGR _____

Le presenti disposizioni tecnico amministrative riportano le principali fasi di realizzazione dell'intervento e gli impegni che regolano i rapporti tra l'Ente Attuatore (di seguito Ente) e Regione Lombardia, tramite il Dirigente competente per materia di Regione Lombardia (di seguito Referente).

IMPEGNI DELL'ENTE PER L'AVVIO DELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'accettazione delle presenti disposizioni è vincolante ai fini dell'erogazione del finanziamento e deve essere effettuata tramite apposizione di firma digitale da parte del rappresentante legale o suo delegato; il documento così sottoscritto deve essere inviato a Regione Lombardia, **entro _____ giorni** dalla sua ricezione, tramite:

1. PEC all'indirizzo territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it (per gli interventi non gestiti tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi) (gestione ordinaria);
2. Piattaforma Bandi e Servizi per gli interventi gestiti sulla piattaforma regionale (gestione digitalizzata);

unitamente a:

- atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- scheda C.U.P. (che non potrà variare nel corso dell'intervento);
- dichiarazione che certifica l'assenza di finanziamenti in sovrapposizione (sono ammessi cofinanziamenti);
- la dichiarazione se l'I.V.A. costituisce un costo reale (se pertinente);
- la dichiarazione di assoggettabilità della ritenuta 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi da regione Lombardia (se pertinente);
- cronoprogramma delle seguenti attività:
 - ✓ trasmissione al Referente del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (P.F.T.E.);
 - ✓ trasmissione al Referente del Progetto Esecutivo (P.E.);
 - ✓ approvazione della determina a contrarre i lavori;
 - ✓ aggiudicazione dei lavori;
 - ✓ consegna dei lavori;
 - ✓ conclusione dei lavori;
 - ✓ approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.)/Collaudo;
 - ✓ trasmissione al Referente della rendicontazione finale (entro 2 mesi dall'approvazione del C.R.E./Collaudo);

IMPEGNI DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'Ente assume i seguenti ulteriori impegni verso Regione Lombardia:

- **assicura** il rispetto del sopracitato cronoprogramma delle attività, fondamentale per gli obiettivi di riduzione e mitigazione del rischio idrogeologico in Regione Lombardia, che devono essere in linea con le tempistiche indicate nel paragrafo "Modalità erogazione finanziamenti" ed in particolare con le annualità di liquidazione degli acconti/saldo. Ogni scostamento dal cronoprogramma dovrà essere comunicato e adeguatamente motivato dall'Ente; qualora lo scostamento fosse imputabile ad inerzia e ritardi dell'Ente, il Referente potrà procedere a diffidare lo stesso a adempiere, secondo

quanto previsto all'articolo 4, comma 2, della l.r. 4/2016. In caso di mancato adempimento, Regione Lombardia procederà con la revoca del finanziamento e il recupero delle somme già erogate, salvo quelle riguardanti prestazioni eventualmente già eseguite e liquidate da parte dell'Ente;

- **trasmette** al Referente:
 - a) i codici identificativi di gara (C.I.G.) per servizi esterni;
 - b) copia digitale del progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo della relazione di efficacia dell'intervento se pertinente, dettagliata al punto successivo;
 - c) copia digitale dei modelli idrologici/idraulici, nel formato del software utilizzato (HEC-HMS, HEC-RAS, MIKE11 o equivalenti);
 - d) le autorizzazioni necessarie o il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria e la determina di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - e) copia digitale del progetto esecutivo con gli atti di approvazione, verifica e validazione del R.U.P., prima dell'avvio della procedura di affidamento lavori;
 - f) la dichiarazione del R.U.P. relativa alla disponibilità e accessibilità dell'area oggetto dell'intervento;
 - g) la determina a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 31 marzo 2023, n. 36;
 - h) i codici identificativi di gara (C.I.G.) per i lavori;
 - i) l'atto di aggiudicazione dei lavori, il verbale di consegna dei lavori, il verbale di inizio lavori qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori e il quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori;
 - j) il cronoprogramma dei lavori, aggiornato a seguito di appalto, validato dal R.U.P. e il conseguente aggiornamento del cronoprogramma delle attività di cui al paragrafo "Impegni dell'Ente per l'avvio dell'attuazione dell'intervento";
 - k) il regolamento adottato dall'Ente per le prestazioni svolte ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - l) il regolamento o altro atto adottato dall'Ente per la determinazione dei criteri di riparto degli incentivi per le prestazioni svolte ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (o per interventi rientranti nell'applicazione del d.lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 113 dello stesso decreto), l'atto di individuazione/nomina dei soggetti coinvolti riportante le funzioni/attività da svolgere sul specifico intervento e la dichiarazione esplicativa sulle modalità di calcolo e di ripartizione degli incentivi con le percentuali adottate (da regolamento o altro atto adottato dall'Ente) e gli importi dei compensi riconosciuti per singolo soggetto;
 - m) al termine dei lavori:
 - o la digitalizzazione delle opere realizzate, che deve avvenire secondo le specifiche e gli shapefile pubblicati sul portale di Regione Lombardia, ai fini dell'implementazione della banca dati ODS – Opere Difesa del Suolo;
 - o documentazione fotografica delle opere realizzate;
 - o tutta la documentazione amministrativo – contabile di rendicontazione finale, necessaria per l'erogazione del saldo, di seguito elencata:
 - ✓ documenti giustificativi di spesa (fatture) che riporti il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) e il relativo Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (C.U.P.);
 - ✓ documenti giustificativi di liquidazione (mandati di pagamento e quietanza dell'avvenuto pagamento) che riportino il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) e il relativo Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (C.U.P.);
 - ✓ riepilogo delle spese sostenute per l'intervento in formato tabellare digitale (.xls) su modello reso disponibile dal Referente;
 - ✓ Relazione acclarante i rapporti tra l'Ente e Regione Lombardia;
 - ✓ C.R.E./Certificato di collaudo dei lavori;

- ✓ atto di approvazione della Contabilità finale;
- **dispone** che il P.F.T.E. contenga un elaborato che valuti l'efficacia dell'intervento (lettera b) punto precedente) in termini di riduzione della pericolosità e conseguentemente del rischio sugli elementi direttamente esposti, facendo riferimento alle mappe del PAI e/o del Piano di Gestione delle Alluvioni di cui alla Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni), ovvero ad eventi alluvionali o di dissesto recenti, opportunamente documentati tramite atti e documenti ufficiali riferiti ai danni occorsi. Tali effetti devono essere adeguatamente illustrati e rappresentati, anche cartograficamente, tramite mappe di pericolosità prima e dopo l'intervento. In particolare, deve essere valutata la pericolosità secondo le procedure previste nelle norme regionali vigenti attuative della l.r. 12/2005 (d.g.r. n. 2616/2011). Eventuali proposte di ripermimetrazione di aree contenute nel PAI/PGRA devono seguire le procedure definite nelle norme di attuazione del PAI e nelle sopracitate norme regionali vigenti attuative della l.r. 12/2005. La perimetrazione della pericolosità prima e dopo l'intervento deve essere trasmessa anche in formato shapefile;
- qualora il ruolo di Ente sia svolto da un Comune e la cartografia del PAI e PGRA non contenga un'adeguata rappresentazione e/o classificazione dell'area in dissesto idrogeologico e idraulico sulla quale l'opera finanziata interviene, l'Ente **si impegna** a segnalare all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po e a Regione Lombardia la necessità di aggiornamento o di adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e di protezione civile di propria competenza;
- qualora il ruolo di Ente sia svolto da un ente diverso dal Comune e la cartografia del PAI e PGRA non contenga un'adeguata rappresentazione e/o classificazione dell'area in dissesto idrogeologico e idraulico sulla quale l'opera finanziata interviene e il Comune non abbia segnalato all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po e a Regione Lombardia la necessità di aggiornamento o di adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e di protezione civile di propria competenza, l'Ente e il Comune, in stretto raccordo, **prendono atto** che Regione Lombardia proporrà all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po l'aggiornamento della cartografia del PAI e PGRA;
- **assicura** che, nell'ambito delle successive fasi di progettazione e nelle successive valutazioni di compatibilità ambientale (Vinca, Via ecc), se previste:
 - ✓ venga applicata, in materia di verifica di assoggettamento alla VIA, la Circolare regionale 1° settembre 2016 - n. 17 esplicativa circa la definizione univoca del termine «Regolazione» per la categoria progettuale di cui alla lettera 7.o) di allegato B alla l.r. 5/2010: «Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua», dando atto, nel provvedimento di approvazione, a specifiche determinazioni circa l'assoggettamento o meno a verifica di V.I.A. del progetto in argomento, citandola nella documentazione progettuale (Relazione, Studio preliminare e Studio di impatto ambientale, ecc);
 - ✓ venga accertata la compatibilità dell'intervento con il Piano di Gestione delle Acque vigente ex Direttiva 2000_60_CE. Dovrà, inoltre, essere rispettato quanto previsto dalla direttiva quadro "Acque" (DIR/2000/60/CE). Con riferimento a quest'ultima, dovrà, tra l'altro, essere verificato che l'intervento non causi un deterioramento o rischio di mancato raggiungimento del buono stato/potenziale ecologico del corpo idrico, oppure che, a fronte di un possibile deterioramento o rischio di mancato raggiungimento del buono stato/potenziale ecologico, siano comunque soddisfatti i presupposti e le condizioni di cui all'articolo 4, punto 7, 8 e 9, della direttiva quadro "Acque" (DIR/2000/60/CE);

- ✓ la procedura di valutazione sia in linea con quanto previsto nell'allegato 5.1 del Piano di gestione Acque (<https://pianoacque.adbpo.it/piano-di-gestione-2021/>);
 - ✓ sia posta attenzione alla conservazione e al miglioramento della biodiversità degli ambienti direttamente ed indirettamente interessati dagli interventi, anche in ottica di multifunzionalità; a tal proposito, sarà predisposta un'apposita scheda riassuntiva delle misure adottate per la tutela della biodiversità;
 - ✓ sia perseguito il mantenimento della continuità idraulica (cfr. Interventi idraulici ittocompatibili: linee guida – Quad. Ricerca n.125/2022);
 - ✓ ove possibile, siano previste tecniche di ingegneria naturalistica (cfr. DGR 48740/2000);
 - ✓ sia minimizzata la perdita di habitat acquatici e ripari, favorendone il più possibile la diversificazione e l'idoneità a supportare il maggior numero possibile di specie faunistiche, anche nelle aree interessate dalle opere (cfr. ERSAF – Tecniche e metodi per la realizzazione della Rete Ecologica Regionale);
 - ✓ la progettazione delle nuove aree umide, anche se effimere, sia sviluppata in un'ottica di miglioramento della biodiversità e di diversificazione degli habitat, in previsione di un'evoluzione che da un lato ne contenga i costi di gestione ma, allo stesso tempo, favorisca l'insediamento di cenosi vegetali e faunistiche, costituendo punto di riferimento per la tappa, il sostentamento e le fasi riproduttive di numerose specie animali;
 - ✓ si dovrà evitare la diffusione di specie esotiche invasive (IAS), monitorandone l'eventuale presenza e provvedendo alla rimozione con riferimento alle indicazioni presenti sul sito IAS ed all'eventuale supporto della task-force IAS dell'Osservatorio Regionale Biodiversità (contatto: aliene@biodiversita.lombardia.it) (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazione/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/ambiente-ed-energia/Parchi-e-aree-protette/biodiversita-e-reti-ecologiche/quadro-normativo-relativo-alle-specie-aliene-invasive-ias/quadro-normativo-relativo-alle-specie-aliene-invasive-ias>);
- **assicura** in fase di progettazione di tenere in adeguata considerazione le caratteristiche paesaggistiche dell'ambito interessato, avendo cura di garantire un inserimento armonico dell'intervento nel contesto territoriale di riferimento, nonché privilegiando soluzioni progettuali "*Nature Based Solutions*" e tecniche di ingegneria naturalistica. Qualora l'intervento interessi ambiti tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, il progetto dovrà essere corredato da specifica Relazione Paesaggistica e adeguata documentazione progettuale di dettaglio, comprensiva di fotosimulazioni/rendering, che consentano la valutazione dell'opera nel contesto in cui si colloca (cfr. DGR 2727/2011). Qualora l'intervento non ricada in aree tutelate per legge ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (art. 136 e art. 142) dovrà essere verificato l'eventuale impatto paesistico dell'intervento sulla base dei contenuti della DGR 11045/2002. I progetti dovranno inoltre comprendere specifiche misure di mitigazione e compensazione paesaggistico-ambientale (es. rafforzamento dei servizi ecosistemici, creazione e/o potenziamento di reti verdi con finalità di fruizione e ricomposizione paesaggistica, ecc.) finalizzati a limitare l'impatto visivo e percettivo dell'intervento nel contesto di riferimento;
 - **acquisisce:**
 - ✓ qualora l'intervento interferisca con il reticolo idrico, il necessario parere idraulico rilasciato dall'autorità idraulica competente ai sensi della d.g.r. 1615/2023;
 - ✓ qualora l'intervento interferisca con ambiti tutelati ai sensi del D.lgs. 42/04, art. 142, comma 1 o con ambiti soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/04, art. 136, l'autorizzazione paesaggistica dagli enti competenti;
 - **attiva**, se prevista, la procedura di assoggettamento alla l.r. 8/1998;

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 20 novembre 2024

- **assicura** l'utilizzo dello schema di quadro economico, nelle varie fasi di avanzamento e rendicontazione delle attività, riportato in allegato 1 alle presenti disposizioni;
- **sceglie** il contraente in conformità ai contenuti del d.lgs. 36/2023, utilizzando, laddove possibile, le disposizioni di semplificazione di cui agli art. 1 e 8 della legge n. 120/2020;
- **popola e aggiorna** la piattaforma BDAP-MOP del MEF;
- **richiede**, per le eventuali **varianti in corso d'opera** ammissibili ai sensi dell'art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il preventivo assenso da parte del Referente. A tal fine **invia**:
 - una relazione esplicativa a firma della DL e delle opere proposte in variante, in cui deve essere indicato che l'efficacia dell'intervento non viene ridotta, con eventuale rappresentazione grafica;
 - una relazione esplicativa a firma del RUP sui presupposti di legge circa l'ammissibilità delle opere proposte;
 - il quadro economico di raffronto di massima a seguito della variante.

Non possono essere proposte in variante opere che hanno ricevuto parere negativo in sede di espressione del parere sul P.F.T.E.

In caso di rilascio del preventivo assenso, trasmette gli elaborati progettuali della perizia di variante, comprensivi di quadro economico di raffronto e computo metrico di raffronto, per il parere di competenza del Referente, e successivamente il provvedimento di approvazione comprensivo delle autorizzazioni e nulla osta di legge e del verbale di Conferenza dei servizi, se convocata.

Qualora venissero realizzate opere in variante senza aver richiesto il preventivo assenso regionale, tali opere non saranno riconosciute ammissibili a finanziamento in sede di rendicontazione finale e resteranno a carico del bilancio dell'Ente, ad eccezione di opere rese necessarie per la pubblica e privata incolumità;

- **applica** le direttive di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 ed alla L. 17 dicembre 2010, n. 217, relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- **attua** le funzioni di autorità espropriante per l'intervento in oggetto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, della l.r. 4 marzo 2009, n. 3 su delega del Referente, con la sottoscrizione delle presenti disposizioni;
- **accatasta** al Demanio pubblico dello Stato – "Ramo Idrico", qualora l'intervento preveda espropri su corsi d'acqua, con C.F. 97905270589, le aree per le quali si rende necessario l'esproprio per la realizzazione dell'opera;
- **accatasta** al patrimonio indisponibile comunale nel caso di opere di difesa del suolo non riconducibili a opere idrauliche, quali le sistemazioni di versanti tramite reti e valli paramassi o paravalanghe ai sensi della l.r. 4/2016;
- qualora le opere siano di rilevanza comunale/locale, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 15 marzo 2016, n. 4 o dell'art 77 della l.r. 5 dicembre 2008 n. 31, l'Ente o il Comune **assume** la vigilanza e la manutenzione ordinaria dell'opera realizzata;
- **fornisce** tutti i documenti tecnico amministrativi e il necessario supporto alle verifiche e controlli documentali e in loco che il Referente si riserva di effettuare;

- **conserva** tutti i documenti tecnici, amministrativi e contabili inerenti all'intervento per almeno dieci anni (salvo diversa disposizione di settore, a partire dal decreto di saldo che chiude l'intervento).

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione del finanziamento avverrà come di seguito indicato:

Il **primo acconto**, pari a € _____ (somma da determinarsi fino al 40% del contributo per l'intervento in oggetto), sarà erogato nel _____ a seguito della trasmissione al Referente, tramite PEC (gestione ordinaria) o caricamento sulla piattaforma Bandi e Servizi (gestione digitalizzata), dei documenti indicati nel paragrafo "Impegni dell'Ente per l'avvio dell'attuazione dell'intervento".

Attività del Referente propedeutiche all'erogazione del secondo acconto, a seguito della trasmissione da parte dell'Ente, secondo il cronoprogramma delle attività di cui al paragrafo "Impegni dell'ente per l'attuazione dell'intervento", della documentazione di cui alle lettere b) ed e) del medesimo paragrafo:

- ✓ valutare eventuali richieste dell'Ente di variazione del cronoprogramma delle attività;
- ✓ formulazione del parere vincolante sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, trasmesso dall'Ente comprensivo della relazione di efficacia dell'intervento se pertinente; tale parere potrà essere espresso dal Referente in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (si ricordano in particolare le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 120/2020);
- ✓ verifica del recepimento di eventuali prescrizioni discendenti dal parere vincolante di cui sopra nel progetto esecutivo prima dell'avvio della procedura di affidamento lavori;

Il **secondo acconto**, pari a € _____ (somma da determinarsi fino al raggiungimento dell'80% del contributo assegnato per l'intervento in oggetto, detratto il primo acconto), sarà erogato nel _____ a seguito della trasmissione al Referente, tramite PEC (gestione ordinaria) o caricamento sulla piattaforma Bandi e Servizi (gestione digitalizzata), del verbale di consegna e di inizio dei lavori compreso la documentazione di cui alle lettere da a) a j) del paragrafo "Impegni dell'Ente per l'attuazione dell'intervento", qualora non ancora trasmessi. Tale trasmissione deve avvenire entro il 31 ottobre _____.

Attività del Referente propedeutiche all'erogazione del saldo:

- valutare eventuali richieste dell'Ente di variazione del cronoprogramma delle attività;
- formulare il preventivo assenso alle eventuali varianti in corso d'opera ammissibili ai sensi dell'art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- fornire il parere di competenza sulla variante a seguito della trasmissione degli elaborati della perizia di variante, comprensivi di quadro economico di raffronto e computo metrico di raffronto;

Il **saldo** sarà erogato nel _____, a seguito del collaudo delle opere e della trasmissione al Referente, tramite PEC (gestione ordinaria) o caricamento sulla piattaforma Bandi e Servizi (gestione digitalizzata), della documentazione di cui alle lettere k) e l) del paragrafo "Impegni dell'Ente per l'attuazione dell'intervento".

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento deve essere conclusa e trasmessa al Referente entro **due mesi** dalla emissione del relativo collaudo/certificato di regolare esecuzione in coerenza con il cronoprogramma delle attività.

Il contributo regionale per le spese tecniche, al netto dell'I.V.A. e della cassa, è pari al massimo al 12% dell'importo dell'appalto a base di gara. Nel caso eccezionale in cui sia necessario superare tale percentuale è necessario fornire adeguata motivazione.

Per le sole spese relative alle prestazioni svolte ai sensi dell'art. 45 (incentivi per le funzioni tecniche) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'erogazione viene effettuata secondo quanto dichiarato nella Relazione acclarante e a seguito di verifica in sede istruttoria da parte di Regione Lombardia, tenuto conto delle funzioni effettivamente svolte internamente all'Ente e delle percentuali riconosciute da ciascun Regolamento o altro atto adottato dallo stesso.

L'I.V.A. è considerata spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta senza possibilità di recupero.

Le economie eventuali, accertabili/accertate restano nella disponibilità di Regione per nuove programmazioni e non sono a disposizione dell'Ente per opere complementari.

SPESE GENERALI DELL'ENTE

Le spese generali dei Consorzi di Bonifica saranno riconosciute in base ai disposti della d.g.r. n. XI/1730 del 10 giugno 2019. In riferimento al 1° periodo del sottoparagrafo "Lavori in appalto" del par. 4.1 "Spese del personale interno" dell'allegato A alla d.g.r. 1730/2019, per gli interventi aventi importo dei "lavori" superiore a € 1.200.000,00 la quota di spesa massima ammissibile per il solo personale interno è pari al 4%. Le spese generali devono essere rendicontate come previsto dalla d.g.r. 1730/2019.

I principi di cui alla d.g.r. sopracitata si applicano anche ad ERSAF, Enti Parco e Riserve Naturali, con una percentuale massima del 3% del finanziamento indipendentemente dall'importo dell'intervento. Le spese generali devono essere rendicontate come previsto dalla d.g.r. 1730/2019.

Le spese generali di AIPo sono riconosciute in base a quanto disposto dall'art. 5 comma 3 bis della l.r. 2 aprile 2002, n. 5 Istituzione dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPo) e in base ai disposti della d.g.r. n. XII/581 del 3 luglio 2023.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Tutti gli elaborati necessari alla predisposizione del progetto (tavole, relazioni, rilievi, modelli idrologici e idraulici, ecc...) si intendono di proprietà di Regione Lombardia, che avrà pertanto la possibilità di condividerli e pubblicarli.

I dati cartografici e tabellari dovranno essere restituiti in formato digitale (.csv per i dati tabellari e .dwg e shapefile nel sistema di riferimento UTM32N-WGS84), così come da specifiche regionali per l'implementazione del SIT Regione Lombardia (rif. l.r. n. 29/79, l.r. n. 12/2005, D.lgs. n. 82/2005) per le mappe. I modelli idrologici e idraulici elaborati di cui ai precedenti punti dovranno essere restituiti in formato digitale nel formato del software utilizzato (HEC-HMS, HEC-RAS, MIKE11 o equivalenti).

NOTE TECNICHE: CARTOGRAFIA DI BASE DA UTILIZZARE

Ai sensi dell'art. 3 della Lr 12/05, la base geografica e topografica di riferimento per la progettazione è il Database Geo-Topografico (DBGT).

Il DBGT è disponibile per tutto il territorio lombardo e si consulta/scarica dal Geoportale regionale (www.geoportale.regione.lombardia.it) > nel campo cerca scrivere "DBGT" > nel

metadato cliccare "Apri il servizio per scaricare i dati" > selezionare il Comune o la Provincia di interesse e scaricare.

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 20 novembre 2024

Allegato 1 - Quadro economico di riferimento

	VOCE	IMPORTO (€)
A1a	Lavori a corpo, a misura a base d'appalto	
A1b	Lavori in variante	
A1c	Ribasso importo Lavori (___ %) relativo a A1a e A1b	
B1	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
D1	Opere di mitigazione e di compensazione impatto ambientale (max 2% finanziamento); monitoraggio ambientale	
TL	TOTALE LAVORI	
E1	Lavori in amministrazione diretta, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E2	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	
E3	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
E4	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	
E5	Imprevisti (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E6	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023	
E7	acquisizione aree o immobili, indennizzi	
E8a	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	
E8b	incentivo di cui all'articolo 45 c. 3 d.lgs. 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	
E8c	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc.)	
E9	spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, c. 4 del d.lgs. 36/2023 nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 36/2023	
E10	incentivo di cui all'articolo 45 c. 6-7 d.lgs. 36/2023	
E11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
E12	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
E13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 c. 11 del d.lgs. 36/2023, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
E14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
E15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 c. 4 d.lgs. 36/2023	
E16	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
E17a	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% di TL)	
E17b	IVA su altre voci	
	Altro (eventuale)	
TSD	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
TG	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	

ALLEGATO C

SCHEMA DI RELAZIONE ACCLARANTE

RELAZIONE ACCLARANTE i rapporti finanziari tra Regione Lombardia e _____

DGR ____/202_ PROGRAMMA DI INTERVENTI _____

ENTE ATTUATORE¹: _____

CODICE FISCALE _____

DATI GENERALI INTERVENTODENOMINAZIONE INTERVENTO: _____²

CODICE CUP: _____

CODICE/I CIG: _____

CODICE ODSM: _____

RUP: _____

APPROVAZIONE PROGETTO

Il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori in oggetto è stato redatto in data _____³ da _____⁴, iscritto all'Ordine _____⁵, in qualità di Tecnico incaricato da _____¹, con importo complessivo di € _____ così ripartito:

	VOCE	IMPORTO (€)
A1a	Lavori a corpo, a misura a base d'appalto	
A1b	Lavori in variante	
A1c	Ribasso importo Lavori (___ %) relativo a A1a e A1b	
B1	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
D1	Opere di mitigazione e di compensazione impatto ambientale (max 2% finanziamento); monitoraggio ambientale	
TL	TOTALE LAVORI	
E1	Lavori in amministrazione diretta, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E2	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	
E3	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 20 novembre 2024

E4	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	
E5	Imprevisti (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E6	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023	
E7	acquisizione aree o immobili, indennizzi	
E8a	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	
E8b	incentivo di cui all'articolo 45 c. 3 d.lgs. 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	
E8c	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc.)	
E9	spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, c. 4 del d.lgs. 36/2023 nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 36/2023	
E10	incentivo di cui all'articolo 45 c. 6-7 d.lgs. 36/2023	
E11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
E12	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
E13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 c. 11 del d.lgs. 36/2023, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
E14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
E15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 c. 4 d.lgs. 36/2023	
E16	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
E17a	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% di TL)	
E17b	IVA su altre voci	
	Altro (eventuale)	
TSD	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
TG	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	

Il progetto esecutivo è stato approvato dall'Ente con deliberazione di _____ n° _____ in data _____. È previsto un cofinanziamento di € _____ a carico di _____.

Le procedure di gara sono state avviate a seguito dell'adozione della Determinazione _____ n° _____ del _____ a contrarre.

ESECUZIONE DEI LAVORI

1. LAVORI A BASE D'APPALTO

I lavori sono stati affidati, con procedura di gara espletata nel rispetto della normativa vigente, a seguito di _____⁶ all'Impresa _____ di _____⁷ con Determinazione di aggiudicazione n° _____ del _____,

contratto in data _____ n° _____ di rep. registrato a _____ il _____ al n° _____ Mod _____ Vol. _____ per il complessivo importo di € _____⁸ di cui € _____ per lavori al netto del ribasso d'asta del _____ % pari a € _____ e per oneri per la sicurezza pari a € _____.

2. PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

E' stata predisposta in data _____ una perizia suppletiva e di variante per maggiori e/o diversi lavori resisi necessari in corso d'opera dell'importo di € _____ così suddivisa:

Tale perizia è stata approvata da _____⁹ con deliberazione di _____¹⁰ n° _____ in data _____, previa autorizzazione regionale¹⁰ n° _____ in data _____;

I maggiori lavori previsti nella perizia suppletiva e di variante sono stati affidati alla stessa Impresa con atto di sottomissione compilato in data _____ dell'importo di € _____ comprensivo di n° _____ nuovi prezzi, registrato a _____ il _____ al n° _____ Mod. _____ Vol. _____

	VOCE	IMPORTO (€)
A1a	Lavori a corpo, a misura a base d'appalto	
A1b	Lavori in variante	
A1c	Ribasso importo Lavori (___ %) relativo a A1a e A1b	
B1	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
D1	Opere di mitigazione e di compensazione impatto ambientale (max 2% finanziamento); monitoraggio ambientale	
TL	TOTALE LAVORI	
E1	Lavori in amministrazione diretta, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E2	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	
E3	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
E4	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	
E5	Imprevisti (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E6	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023	
E7	acquisizione aree o immobili, indennizzi	
E8a	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	
E8b	incentivo di cui all'articolo 45 c. 3 d.lgs. 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 20 novembre 2024

E8c	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc.)	
E9	spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, c. 4 del d.lgs. 36/2023 nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 36/2023	
E10	incentivo di cui all'articolo 45 c. 6-7 d.lgs. 36/2023	
E11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
E12	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
E13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 c. 11 del d.lgs. 36/2023, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
E14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
E15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 c. 4 d.lgs. 36/2023	
E16	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
E17a	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% di TL)	
E17b	IVA su altre voci	
	Altro (eventuale)	
TSD	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
TG	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	

3. ULTERIORI INFORMAZIONI ESECUZIONE

I lavori sono stati consegnati il _____ e risultano ultimati il _____ in tempo utile con n° _____ giorni di ritardo, per le seguenti motivazioni _____¹¹.

Lo stato finale, compilato in data _____ è sottoscritto dall'Impresa con/senza riserve.

4. COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 del d.lgs 31 marzo 2023, n. 36 l'incarico di collaudo è stato affidato a _____ con atto n° _____ in data _____.

I lavori sono stati collaudati con esito favorevole dal Collaudatore/Commissione di Collaudo con certificato rilasciato in data _____ con atto emesso dal direttore lavori in data _____.

ULTERIORI SPESE SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE

- LAVORI IN ECONOMIA/ RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI/ ALLACCIAMENTI/LIQUIDAZIONI SU FATTURE (E1+E2+E3+E4)

Sono state sostenute complessivamente le spese riportate nel QE riportato al successivo paragrafo alle voci E1, E2, E3 e E4, così come dettagliate nell'Allegato A; in particolare, un totale di:

- € _____ per i lavori in economia;
 € _____ per i rilievi, accertamenti e indagini;
 € _____ per allacciamenti/liquidazioni su fatture;

Si attesta che i lavori, servizi e forniture, di cui sono state sostenute le spese soprariportate, sono stati affidati nel rispetto della normativa vigente.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa a tutti i giustificativi di spesa, indicati nell'Allegato A, è stata regolarmente versata dall'Ente.

2. ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI (E7)

È stato stipulato con le ditte proprietarie atti di cessione bonaria compravendita per l'acquisizione dei terreni/immobili e/o occupazione temporanea propedeutici all'esecuzione dell'opera per un importo complessivo di € _____.

È stata corrisposta a n° _____ ditte la complessiva somma di € _____ per dissesti ed indennizzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori suddetti, come da verbali allegati.

Si allegano, in particolare, i verbali/atti di esproprio/occupazione/indennizzo, gli atti di liquidazione e i mandati quietanzati, redatti secondo la procedura espropriativa espletata nel rispetto della normativa vigente in materia.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa ai giustificativi di spesa è stata regolarmente versata dall'Ente.

3. SPESE TECNICHE (E8a+E9+E14+E15)

È stato liquidato importo di € _____ per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, e collaudo e altre spese tecniche il complessivo come dal seguente prospetto:

– Progettazione (IVA e contributi compresi)	€
– Direzione lavori (IVA e contributi compresi)	€
– Coordinamento della sicurezza (IVA e contr. comp.)	€
– Collaudo	€
– Altro	€

Si attesta che gli incarichi, di cui sono state sostenute le spese soprariportate, sono stati affidati nel rispetto della normativa vigente.

Si allegano i documenti giustificativi di spesa, gli atti di liquidazione, i mandati quietanzati.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa ai giustificativi di spesa è stata regolarmente versata dall'Ente.

La somma di tali voci (E8a+E9+E14+E15), al netto dell'IVA, non può superare il 12% dell'importo dell'appalto a base di gara, fatto salvo quanto dispone la Legge 21 aprile 2023 numero 49 in tema di equocompenso. Nel caso eccezionale in cui sia necessario superare tale percentuale è stata fornita adeguata motivazione, di seguito riportata _____

INCENTIVO PER R.U.P. E ALTRE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS 31 MARZO 2023 (E8b+E10)
Si attesta che l'Ente ha approvato il regolamento o altro atto, per la determinazione dei criteri di riparto degli incentivi sulle prestazioni svolte ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, con deliberazione n. _____ del _____ e che sono stati liquidati incentivi per le attività di R.U.P., dei collaboratori e delle altre attività riconoscibili ai dipendenti dell'Ente, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs 31 marzo 2023 per un totale complessivo di € _____ come da determina allegata, ed accantonata una somma di € _____ sul fondo dell'Ente, destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione beni, strumentazioni e tecnologie di cui all'art. 45, c.5 del D.lgs. 36/2023 e per gli utilizzi di cui all'art.45, c.6 del D.lgs. 36/2023, nei casi previsti, per un totale complessivo di € _____.

Si allegano il regolamento o altro atto dell'Ente che disciplina le attività di cui all'art. 45 del d.lgs 31 marzo 2023 con la relativa approvazione, la disposizione di incarico, gli atti di liquidazione al Personale e al fondo dell'Ente.

Si attesta che l'incentivo e i contributi previdenziali connessi sono stati regolarmente versati dall'Ente.

4. EVENTUALI SPESE GENERALI (CONSORZI, ATO, AIPO, ALTRI ENTI) (E8c)

Sono state sostenute complessivamente € _____ per le attività svolte da _____, per spese generali, nel rispetto delle Disposizioni attuative sottoscritte per l'intervento, delle d.g.r. specifiche per tale tipologia di spesa e della normativa vigente in materia.

Si allegano i documenti giustificativi di spesa, gli atti di liquidazione, i mandati quietanzati (se prodotti), le tabelle riepilogative delle ore del personale, i timesheet, e le spese forfettarie per oneri indiretti.

Il calcolo delle spese ammissibili per il personale è stato eseguito in base alla tipologia di attività (lavori, servizi di natura tecnica ed intellettuale che non siano di progettazione, forniture e posa di materiale) di cui si compone l'intervento, nella tabella allegata sono state evidenziate le seguenti voci:

- valore % dato dalla somma delle aliquote per singola attività, coma da dgr di riferimento;
- importo lavori ed espropri;
- importo servizi tecnici esclusa la progettazione, IVA esclusa (es. Rilievi topografici, Indagini geognostiche, Analisi chimiche), specificando quali svolti internamente e quali esternamente.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa ai giustificativi di spesa è stata regolarmente versata dall'Ente.

Tale voce, al netto dell'IVA, non può superare la percentuale di ____ % dell'importo _____, così come previsto dalla d.g.r. n° ____ del _____.

5. ALTRE SPESE (RESTANTI VOCI DELLA SEZIONE SD DEL QE RELATIVO ALLE SOMME A DISPOSIZIONE)

Sono, infine, state sostenute anche le seguenti spese per la realizzazione dell'intervento:

- a) _____
b) _____

SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA

La spesa complessiva sostenuta dall'Ente per l'attuazione dell'intervento risulta di € _____ come di seguito dettagliato:

	VOCE	IMPORTO (€)
A1a	Lavori a corpo, a misura a base d'appalto	
A1b	Lavori in variante	
A1c	Ribasso importo Lavori (___ %) relativo a A1a e A1b	
B1	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
D1	Opere di mitigazione e di compensazione impatto ambientale (max 2% finanziamento); monitoraggio ambientale	
TL	TOTALE LAVORI	
E1	Lavori in amministrazione diretta, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E2	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	
E3	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
E4	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	
E5	Imprevisti (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E6	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023	
E7	acquisizione aree o immobili, indennizzi	
E8a	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	
E8b	incentivo di cui all'articolo 45 c. 3 d.lgs. 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	
E8c	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc.)	

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 20 novembre 2024

E9	spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, c. 4 del d.lgs. 36/2023 nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 36/2023	
E10	incentivo di cui all'articolo 45 c. 6-7 d.lgs. 36/2023	
E11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
E12	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
E13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 c. 11 del d.lgs. 36/2023, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
E14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
E15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 c. 4 d.lgs. 36/2023	
E16	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
E17a	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% di TL)	
E17b	IVA su altre voci	
	Altro (eventuale)	
TSD	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
TG	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	

Da quanto sopra, risulta che tale importo è inferiore/superiore di € _____ a quello del finanziamento. Pertanto, la maggior spesa di € _____ rispetto al finanziamento regionale concesso sarà assunta a carico del Bilancio dell'Ente attuatore (*oppure in alternativa*) è stata ottenuta una economia del finanziamento regionale di € _____.

Tutto ciò premesso e considerato:

- che _____¹ ha provveduto all'esecuzione dei lavori in oggetto;
 - che è stato regolarmente eseguito l'intervento secondo il progetto approvato e eventuali varianti approvate;
 - che sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto / non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto per le seguenti motivazioni:
 - _____
 - _____
 - ovvero sono stati raggiunti in parte per le seguenti motivazioni:
 - _____
 - _____
 - ovvero necessitano ulteriori finanziamenti: _____
 - che l'importo complessivamente sostenuto risulta congruo ed ammissibile e documentato nel file di rendicontazione allegato A al foglio "spese rendicontate";
- che, a valere sul finanziamento regionale, sono stati complessivamente erogati acconti per € _____ e che, a saldo, restano da liquidare € _____.

Richiamato quanto precedentemente esposto ed a seguito degli accertamenti effettuati con risultato favorevole, il Responsabile Unico del Progetto.

ACCERTA

nell'importo di € _____ (diconsi euro _____) la spesa complessivamente sostenuta dal _____¹ per l'intervento specificato in oggetto, fatte salve le superiori verifiche dell'ufficio regionale competente.

Lì _____, Data _____.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

IL DIRIGENTE

ALLEGATI:

1. Elenco spese rendicontate in formato tabellare come da Allegato A (formato tabellare .xls sarà messo a disposizione dal Referente);
2. Calcolo delle Spese generali come da Allegato B (formato tabellare .xls sarà messo a disposizione dal Referente);
3. Fatture, liquidazione e mandati di pagamento quietanzati delle spese sostenute;
4. Atti e determine delle liquidazioni di indennità di esproprio e i corrispondenti mandati di pagamento quietanzati;
5. Certificato di regolare esecuzione (C.R.E.)/Certificato di collaudo dei lavori/verifica di conformità;
6. Provvedimento di approvazione della contabilità finale;
7. Regolamento dell'Ente dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023, nel caso in cui venga previsto, con relativo atto di approvazione;
8. Atti liquidazione incentivi al Personale e al fondo dell'Ente.

Serie Ordinaria n. 47 - Mercoledì 20 novembre 2024

Allegato A: Spese sostenute e rendicontate (formato tabellare .xls messo a disposizione dal Referente)

N. giustificativo/ fattura	Data giustificativo/ fattura	Importo giustificativo/ fattura	Soggetto emittente	Causale	N. Mandato	Data Mandato	Importo Mandato	Data Quietanza	Voci QE
									A1a
									A1b
									A1c
									B1
									D1
									E1
									E2
									E3
									E4
									E5
									E6
									E7
									E8a
									E8b
									E8c
									E9
									E10
									E11
									E12
									E13
									E14
									E15
									E16
									E17a
									E17b
									Altro
TOTALE									

Note per la compilazione:

- ¹ Ente beneficiario del finanziamento;
- ² indicare il titolo dell'opera in oggetto;
- ³ inserire data di redazione del Progetto;
- ⁴ inserire nominativo del progettista incaricato;
- ⁵ inserire l'Ordine di appartenenza del Tecnico incaricato;
- ⁶ Specificare la modalità di affidamento dei lavori;
- ⁷ indicare la sede dell'impresa appaltatrice;
- ⁸ indicare l'Importo complessivo del contratto di appalto;
- ⁹ Indicare il soggetto che ha approvato l'eventuale Perizia suppletiva e di variante;
- ¹⁰ Inserire gli estremi dell'atto regionale che ha autorizzato la redazione della perizia;
- ¹¹ Indicare quale situazione si è verificata, eventualmente riportando i giorni di ritardo rispetto alla tempistica.

Allegato B – Spese Generali

Calcolo delle Spese generali - Consorzi di bonifica ai sensi della dgr 1730/2019

calcolo spese personale interno (par 4.1 dgr 1730/2019)						
	importo non ribassato da QE	importo da QE	totale lavori e espropri			
*se c'è variante progettuale usare voci del QE di variante						
lavori in appalto da QE da progetto esecutivo	- €	- €	- €			
spese di personale interno ammissibili	- €			% deriva dalla tabella dei		
massimale personale interno tabellare						
VERIFICA MASSIMALE	- €					
Incrementi percentuali				selezionare presenza attività		
VIA/AIA	- €	0,00%		se presente + 1,5	1,50%	
autorizzazione paesaggistica	- €	0,00%		se presente +0,5	0,50%	
autorizzazione monumentale	- €	0,00%		se presente +0,5	0,50%	
MASSIMALE CON INCREMENTI	- €					
Ripartizione attività da massimale con incrementi			tabella 3 paragrafo 6			
Progettazione	importo	% aliquota	affidamento interno	affidamento esterno	coprogettazione	
Fattibilità tecnico-economica	- €	0%	15%	8%	9%	
Definitivo	- €	0%	18%	9%	10%	
Esecutivo	- €	0%	15%	8%	9%	
Verifica della progettazione	- €	0%	2%	1%	1,50%	
Appalto dei lavori	- €	0%	5%	3%	n.a.	
Direzione e contabilizzazione lavori*	- €	0%	30%	2%	n.a.	
Sicurezza lavori	- €	0%	10%	2%	n.a.	
Collaudo amministrativo	- €	0%	5%	2%	n.a.	
totale costi diretti lavori	- €	0%				selezionare ripartizione attività
costi indiretti lavori	- €	15%	% fissa			
TOTALE LAVORI	- €					
servizi tecnici da QE rendicontati	- €					
spese di personale interno ammissibili	- €		% deriva dalla tabella dei massimali			
massimale servizi tecnici tabellare						
VERIFICA MASSIMALE	- €					
costi indiretti servizi tecnici	- €	15%	% fissa			
TOTALE SERVIZI TECNICI	- €					
TOTALE SPESE GENERALI	- €					
importo spese generali da relazione acclarante	- €					

Calcolo delle Spese generali – AIPo ai sensi della dgr 581/2023

calcolo delle spese di personale interno Aipo (par 2.1 dgr 581/2023)					
	importo non ribassato da QE	importo da QE	totale lavori e espropri		
lavori in appalto da QE di progetto esecutivo	- €	- €	-		
spese di personale interno ammissibili	- €	10%	% deriva dalle soglie stabilite in dgr		
ripartizione attività			tabella 1		
Progettazione	importo	% aliquota	affidamento interno	affidamento esterno	selezionare ripartizione attività
supporto al rup	- €	0%	3%	1%	
Fattibilità tecnico-economica/ definitivo	- €	0%	29%	8%	
Esecutivo	- €	0%	14%	5%	
Verifica/Validazione della progettazione	- €	0%	2%	1%	
Affidamenti (gara ed esecuzione)	- €	0%	5%	3%	
Accatastamento ed espropri	- €	0%	2%	1%	
Ufficio Direzione Lavori	- €	0%	26%	8%	
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	- €	0%	9%	3%	
CRE, Collaudo amministrativo/ o statico (LR 8/98)	- €	0%	10%	5%	
totale costi diretti lavori	- €	0%			
Incrementi percentuali			selezionare presenza attività		
Intervento soggetto a procedura (V.I.A.), (AUA)	- €	0,00%		se presente +1,5	1,50%
autorizzazione paesaggistica	- €	0,00%		se presente +0,5	0,50%
autorizzazione art. 21 del D. lgs. 42/2004 e s.m.i. relativa a beni culturali	- €	0,00%		se presente +0,5	0,50%
SPESE DI PERSONALE CON INCREMENTI	- €				
spese indirette lavori	- €	15%	% fissa		
spesa massima ammissibile calcolata da aliquote	- €				
incentivo art. 45 del d.lgs. 36/2023	- €				
TOTALE SPESE GENERALI	- €				
importo spese generali da relazione acclarante	- €				